



Via al riassetto Rizzani: salvataggio dalle banche

► Intesa Sp, Illimity e Bnl conferiscono 200 milioni di crediti nel fondo Arrow ► Unicredit invece convertirà direttamente circa 70 milioni in strumenti finanziari

RISTRUTTURAZIONI

ROMA Quattro anni dopo Progetto Italia, nato sul salvataggio di Astaldi da parte di Webuild, le banche sono pronte a intervenire sul terzo general contractor italiano. Su Rizzani de Eccher, storico gruppo friulano con 180 anni di storia familiare, troppo indebitato, Intesa Sanpaolo, Illimity, Bnl, sono chiamate in un piano di ristrutturazione con il coinvolgimento di Europa Investimenti (EI), operatore di private equity italiano che gestisce i fondi Arrow. Qualche giorno fa c'è stata una riunione che ha dato il via all'operazione, mentre Unicredit segue una strada parallela e oggi si terrà un incontro ad hoc.

Intesa Sanpaolo, Illimity e Bnl conferiranno circa 200 milioni a medio termine in un fondo Arrow con la trasformazione di crediti in semi-equity o strumenti finanziari. Unicredit dovrebbe seguire una strada diretta, convertendo 70 milioni. In totale Rizzani ha circa 250 milioni di debiti e ricavi per 400 milioni in un'orbita vicina alla zero. Europa Investimenti convertirà circa 100 milioni in semi-equity e darà 40-50 milioni di nuova finanzia mentre le banche erogheranno 100 milioni di nuove linee di credito per supportare l'acquisizione di nuovi progetti.

L'evento L'intervento alla Luiss



Il governatore di Bankitalia Panetta rende omaggio al premio Nobel Sargent

«Robert J. Sargent ha saputo combinare teoria economica e aspetti empirici e il suo lavoro ha unito l'analisi delle serie temporali con la teoria macroeconomica». Il governatore di Bankitalia, Fabio Panetta, ha reso omaggio ieri, alla Luiss, al premio Nobel.

Gli advisor che stanno imbastendo il piano sono Lazard, Dla Piper, Itaca, Alix partners, gli studi Gatti Pavesi Bianchi Lombardi e BonelliErede. La svolta avrà riflessi anche sulla governance. Il

cds sarà di 5-7 membri, la maggioranza dei consiglieri sarà espressione di EI, tra cui la nomina dell'ad. Oggi il gruppo è controllato al 50% a testa da Marco e Claudio De Eccher. Il primo era presi-

dente e vuol uscire dal capitale, l'altro invece resta anche perché ha tre figli impegnati nel gruppo.

PASSO SUCCESSIVO: PIZZAROTTI

Nel portafoglio ordini di Rizzani ci sono lavori finanziati anche dal Pnrr come l'Ospedale Gattinara in Friuli e l'Alta Velocità sulla Milano-Venezia, oltre a lavori autostradali in Algeria e un progetto di un ponte in Romania.

Intesa Sanpaolo, in veste di banca di sistema, esposta verso i principali gruppi industriali, assieme ad altre banche, sta anche compiendo una riflessione sul nansimo dei general contractor italiani che dovrebbe imporre un'altra fase di aggregazione allo scopo di accrescere le dimensioni e competere con una stazza adeguata sui mercati internazionali. La crisi finanziaria di molti soggetti favorisce l'opportunità di unire le forze con il coinvolgimento degli istituti e di interlocutori istituzionali pubblici, come Cdp che è già il perno di Webuild assieme alla Ca' de' Sass.

Questo gli istituti stanno valutando la possibilità di creare un polo più grosso attraverso un'aggregazione con Pizzarotti, secondo general contractor con 1,3 miliardi di debiti; il patron Paolo Pizzarotti, però, per ora, resiste su un percorso di autonomia.

Rosario Dimitro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA AFFARI

Crescono Bper e Leonardo Erg e Recordati in negativo

Seduta negativa, ieri, per le Borse europee. I nuovi record di Wall Street non hanno contagiato l'Europa. Così, mentre oltreoceano l'indice Dow Jones ha toccato per la prima volta la soglia "simbolica" dei 40 mila punti, i listini del Vecchio Continente hanno chiuso all'insegna della debolezza, in attesa del dato sull'inflazione Ue di oggi. La Bce, comunque, come spiegato dal governatore della banca centrale portoghese, dovrebbe confermare il primo ritocco al ribasso a giugno. A Piazza Affari, maglia rosa d'Europa, il Ftse Mib è salito dello 0,12%. Tra i titoli in evidenza, 2 titoli in evidenza Leonardo (+3,2%), Bper (+3,1%) nella foto l'amministratore delegato Gianni Franco Papa) e Mps (+2%). Eni, dopo il collocamento del 2,8%, è scivolata a 1,78 euro ad azione (-2,2%). Deboni, poi, Erg e Recordati (-1,9%), così come Iveco (-0,8%) ed Hera (-0,6%).



Fondazione Roma, Lattante nuovo dg

► Il Consiglio di Amministrazione, presente il Presidente Franco Parasassi, ha nominato Direttore Generale della Fondazione Roma Renato Lattante. «Siamo sinceramente felici - ha detto Parasassi - di affidare le funzioni gestionali ad un professionista serio e qualificato».

Banco Desio acquista 14 filiali da Pop Puglia

► Banco Desio spa ha sottoscritto con Banca Popolare di Puglia e Basilicata un accordo per l'acquisto di un ramo d'azienda composto da 14 sportelli ubicati in Lazio, Lombardia, Veneto, Marche e Piemonte. Il prezzo base pari a 21,9 milioni (ed un badwill pari a 2,6 milioni) è soggetto agli aggiustamenti concordati tra le parti.

Dal gioco legale I miliardi di euro

► Spinta del gioco legale sull'economia. La rete di bar e tabacchi raggiunge 6 mila comuni italiani. Il gettito erariale è di circa 11 miliardi di euro annui e il settore impiega 150.000 persone. Se ne è parlato ieri al Senato durante la presentazione del libro "Il gioco pubblico in Italia".

Agricole, rebranding della mobilità

► Crédit Agricole Consumer Finance cambia nome: Crédit Agricole Personal Finance & Mobility. Il nuovo nome riflette l'evoluzione delle attività dell'azienda, che pone in primo piano la gestione del potere d'acquisto, transizioni energetiche e mobilità, ed esprime l'ambizione di diventare un leader.

Avvocato Corte Ue: Fininvest ha ragione su Mediolanum

IL CASO

ROMA Punto a favore di Fininvest e degli eredi Berlusconi da parte di Bruxelles. Positive per loro le conclusioni dell'Avvocato generale della Corte di Giustizia Ue, Manuel Campos Sánchez-Bordona, nel lungo contenzioso, che dura da 10 anni, sulla quota di circa il 30% detenuta da Fininvest in Mediolanum, al momento congelata per la parte eccedente il 9,9%. L'Avvo-

cato generale si è espresso per l'annullamento della sentenza del tribunale dell'Unione europea dell'11 maggio 2022, con cui era stato respinto il ricorso sulla decisione della Bce del 2016.

Questa si era espressa contro l'acquisizione di una partecipazione qualificata nella banca per il motivo che Silvio Berlusconi non soddisfaceva la condizione di onorabilità applicabile ai detentori di partecipazioni qualificate. Due sono le strade che si aprono adesso

per Fininvest ed eredi Berlusconi: o la Corte di Giustizia annulla la sentenza del tribunale del 2022 e la decisione della Bce del 2016, come richiesto dall'Avvocato generale; oppure il ricorso viene respinto e nel qual caso gli eredi potrebbero richiedere una nuova autorizzazione alla Bce, stavolta senza i problemi dei requisiti di onorabilità legati al defunto Silvio Berlusconi. La sentenza arriverà entro l'estate. Il caso era nato 10 anni fa, quando nel 2014 la Banca d'Italia aveva in-

posto a Fininvest l'obbligo di cedere la quota eccedente il 9,9%, ovvero di circa 20%, dopo l'iscrizione di Mediolanum tra i gruppi bancari e la perdita dei requisiti di onorabilità da parte dell'ex presidente del Consiglio a causa della condanna per frode fiscale. La decisione era stata annullata dal Consiglio di Stato, ma successivamente la Bce, su impulso della stessa Banca d'Italia, aveva deciso che Fininvest non poteva detenere la partecipazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TikTok da vendere negli Stati Uniti Si muove il miliardario McCourt

IL CASO

ROMA TikTok finisce nel mirino di Frank McCourt, il miliardario americano a cui fanno capo la squadra di calcio francese dell'Olympique Marsiglia e la maratona di Los Angeles. McCourt ha annunciato di essere impegnato a definire un consorzio per l'acquisizione della popolare app controllata dalla cinese ByteDance. Un assetto proprietario che il governo americano intende smantellare per motivi di sicurezza nazionale. Il Congresso ha infatti approvato una legge che impone a ByteDance la vendita dell'app altrimenti sarà vietata negli Stati Uniti.

Mentre la battaglia legale è già in corso, con TikTok che ha fatto causa all'amministrazione Biden, molti si stanno facendo avanti per una possibile acquisizione. L'ex segretario al Tesoro Steven Mnuchin sta lavorando alla messa a punto di un gruppo di investitori che possa procedere con l'acquisto. Lo stesso sta facendo Kevin O'Leary che in-

tende avanzare un'offerta iniziale di 20-30 miliardi di dollari.

Il prezzo di TikTok è uno dei nodi da sciogliere: con i suoi milioni di utenti, l'app potrebbe valere fino a 220 miliardi di dollari. L'altro problema da risolvere è se la Cina consentirà la vendita e, se sì, in quali termini. E' probabile che non sarà incluso l'algoritmo che la fa funzionare, sottraendo valore all'app. Per McCourt una cessione senza algoritmo sarebbe ideale.

«Dubitiamo che la Cina vendi TikTok con l'algoritmo. Ma noi non lo vogliamo perché stiamo pensando a un'architettura differente, a una modalità diversa di pensare a internet e come opera», ha spiegato il miliardario, precisando che il valore di TikTok sta nella sua ampia base

di utenti, nei suoi contenuti, nel marchio e nella sua altra tecnologia che «non riguarda l'algoritmo».

L'obiettivo di McCourt è comprare l'app e ripensarla sul fronte dei dati e della privacy e, per questo, ha già avviato contatti con alcuni accademici. Fra questi c'è Jonathan Haidt, l'autore del libro "The Anxious Generation" su come gli smartphone hanno avuto un impatto sulla salute mentale degli adolescenti. McCourt è impegnato da tempo in una crociata per rimodellare internet e per sottrarre il controllo dei dati dai giganti del web e con la creazione di quello che ha chiamato "Project Liberty". TikTok «sembra una grande occasione per creare un'alternativa all'attuale internet, che è stato colonizzato da grandi piattaforme», ha osservato McCourt in un'intervista al New York Times, precisando che una sua acquisizione della piattaforma potrebbe aiutare gli utenti a riprendersi il «controllo» delle loro identità e dei loro dati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti

Intesa Sanpaolo e Fincantieri in campo per la transizione

La decarbonizzazione dei trasporti è una delle sfide difficili in Europa. Intesa Sanpaolo e Fincantieri sono in campo per sostenere la transizione energetica del trasporto aereo e marittimo. Il punto sulle novità in ambito regolamentare, le tecnologie per i carburanti green e le soluzioni finanziarie, è stato fatto nel corso di un evento organizzato da Fincantieri e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Rfè Alliance, l'alleanza promossa dalla direzione generale dei trasporti della Ue. Il processo di decarbonizzazione è di «fondamentale importanza, in particolare in due settori strategici per l'economia europea come l'aviazione e l'industria marittima», spiega Mauro Micillo, chief of Imi corporate & investment banking division di Intesa Sanpaolo.

I CINESI PROPRIETARI DELL'APP COSTRETTI DAL CONGRESSO ALLA CESSAZIONE I NODI DEL PREZZO E DELL'ALGORITMO

COMUNICAZIONE DI AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Con il presente avviso ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:
• Art. 4 e 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.,
• Art. 10, L.R. n. 22.2.2005 n. 3 e s.m.i.,
• Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti,
La Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica comunica l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dell'opera in epigrafe, ai fini della preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/05 e s.m.i. ed art. 4 e 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.,
Comunica inoltre che l'Amministrazione competente al procedimento è il Dipartimento Sviluppo Economico - Nicotri (Av).
1. Per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso il piano particolare è visionabile presso i Comuni dove ricade l'impianto e presso la Sezione Transizione Energetica, Corso Sorniano 177 - Bari e su richiesta telematica alla pec: ufficio_sensibilizzazione@regionepuglia.it nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
2. Entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, è possibile presentare mediante pec all'ufficio@regionepuglia.it osservazioni pertinenti al procedimento avviato, sia parte di chiunque ne abbia interesse, decorso il termine e validate le eventuali osservazioni pervenute, la Regione Puglia concluderà l'ipoprocedimento avviato;
3. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.U. 327/2001, i destinatari del presente avviso, ove non più effettivi proprietari degli immobili in epigrafe, sono tenuti a comunicare al responsabile del Procedimento i dati anagrafici del nuovo proprietario ovvero, a fornire copia degli atti in suo possesso dai quali possa risulsi all'effettivo proprietario.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 13,00 MW, da realizzarsi nel comune di Grumo Appula (BA), nonché delle opere ed infrastrutture tecniche indispensabili ricadenti nei territori comunali di Palo del Colle e Toritto (BA).
Propone: ER Baia S.r.l. con sede legale in Bari (BA).

COMUNICAZIONE DI AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. ELENCO DITTE CATASTALI

Comune Di Grumo Appula
Scarola Domenica fg.60 pct.142-63-66; Savino Girolamo fg.60 pct.101; Comune Grumo Appula-Agnina S.R.L. fg.60 pct.22-70-57; Comune Grumo Appula- Cardinale Nicola fg.60 pct.158; Vaiano Vincenzo fg.60 pct.58; Loviglio Nicola-Loviglio Saverio Francesco-Manuvili Maria Giuseppa fg.60 pct.124; Fella Giuseppa fg.60 pct.44; Civitano Grazia-Enrico Domenico- Enrico Pasquale fg.60 pct.24; Battaglia Francesca fg.60 pct.21; Covelli Vito Donato fg.64 pct.26; Nicotri Angela-Peragine Rossaria- Peragine Salvatore fg.64 pct.45; Peragine Salvatore fg.64 pct.62; Zuccaro Rocco fg.64 pct.48; Lorusso Silverio- Rossello Marta fg.64 pct.25; Regina Gaetana fg.64 pct.85; Miarotonda Rosa fg.64 pct.168; Colavito Luigi- Miarotonda Rosa fg.64 pct.169; Nuzzaco Angelosante- Scarola Nuzzaco Domenico Grumo Appula- Mercurio Paolo fg.60 pct.172; Andio Stefano fg.60 pct.174-176; Dorosa Pietro-Enrico Filomena In Dorosa fg.60 pct.179-180-180; Zecchi Chiara fg.60 pct.188; Scarangella Francesco fg.60 pct.213; Decos S.R.L. fg.60 pct.209-211; Vendola Maria Giovanna fg.60 pct.207; Polizzi Anna-Scarangella Clara-Tosini Gianfranco- Argenti Silvano-Argenti Sergio fg.60 pct.145;
Comune Di Toritto
Mercurio Domenica fg.45 pct.395; Miraldi Michele fg.45 pct.382-384;
Comune Di Palo Del Colle
Carone Francesco fg.60 pct.80-81-01-1-15; Napolitano Angelo fg.60 pct.35; Focarazzo Giuseppe fg.62 pct.32-88-143; Torizzio Giuseppe- Torizzio Mary- Torizzio Teresa Maria Angela- Torizzio Vito fg.62 pct.25; Occhiosiero Michele fg.62 pct.144-150; Torizzio Teresa fg.62 pct.164; Torizzio Giuseppe fg.62 pct.26-165; Fasano Raffaele fg.62 pct.212-214; Rossano Vito fg.62 pct.88; Pace Doroteo-Pace Doroteo- Pace Nicola fg.62 pct.7; Mitichione Pasqua fg.62 pct.30-145; De Cejlia Caterina- De Cejlia Domenico- De Cejlia Francesco- De Cejlia Maria- Focarazzo Anna fg.62 pct.73-74-80; Fionio Pietro fg.62 pct.1565; Lasorsa Francesco fg.62 pct.219-454; Lasorsa Vincenzo fg.62 pct.239; Amministrazione Del Fondo Per Il Culto- Lintorico Marianna fg.29 pct.404; Zecchi Domenica fg.29 pct.428; Lanubla Antonia fg.29 pct.433; Sabano Cesare- Sabano Vincenzo fg.29 pct.452.